

28/06/2018

Consiglio Regionale del Piemonte



A00027223/A0300C-01 29/06/18 CR

**CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**

CL 02-18-02/1426/2018/X
02-06/288/2018/X

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

A01000 822
16:23 28 GIU 2018

ORDINE DEL GIORNO N. 1482

collegato al Disegno di legge regionale n. 296

"Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020"
ai sensi dell'articolo 87 del Regolamento interno

Oggetto: Esame preventivo della I^a Commissione consiliare sul programma degli investimenti in ambito di sviluppo economico e competitività.

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premesso che

- nella seduta del Consiglio regionale del 26 giugno 2018 è stato approvato l'emendamento proposto dalla Giunta regionale al disegno di legge n. 296 "*Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020*," che ha previsto la riduzione del capitale sociale di Finpiemonte S.p.A., per un importo pari a 200.195.717,83 milioni di euro;
- le predette risorse sono state allocate nel bilancio regionale 2018-2020, a valere sull'esercizio 2018 e sono state vincolate, per pari importo, all'incremento del finanziamento di alcune leggi regionali, individuandone le Missioni (M.5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali; M.7 - Turismo; M.9 - Sviluppo sostenibile del territorio e dell'ambiente; M.12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia; M.14 - Sviluppo economico e competitività; M.15 - Politiche per il lavoro e al formazione professionale; M.17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche) e i relativi Programmi;

preso atto che

- con il richiamato emendamento approvato dei suddetti 200.195.717,83 milioni di euro, ne sono stati stanziati **73 milioni di euro** nell'ambito della Missione 14 "Sviluppo economico

e competitività” e del Programma 14.01 “Industria, PMI e Artigianato”, per finanziare la l.r. 22 novembre 2014, n.34 “*Interventi per lo sviluppo delle attività produttive*” e la l.r. 14 gennaio 2009, n.1 “*Testo unico in materia di artigianato*”;

- la prima legge regionale è finalizzata a finanziare la competitività e la crescita del sistema produttivo e l'occupazione in una prospettiva di sviluppo sostenibile e di contenimento dei consumi energetici; la seconda legge regionale ha, invece, lo scopo di sostenere l'artigianato attraverso lo sviluppo della qualificazione e della competitività delle imprese, la tutela della professionalità, la valorizzazione delle produzioni nelle diverse espressioni territoriali e settoriali;

** ritenuto che (vedi integrazione siglata).*
considerato che

- le risorse, allocate nella Missione 14 – Programma 14.01 del bilancio regionale 2018-2020, a valere sull'esercizio 2018, rivestono un impatto importante sulla crescita del sistema economico piemontese, si ritiene opportuno che il programma degli investimenti, finanziati con tali fondi, sia sottoposto preventivamente all'esame della I° Commissione consiliare, al fine di consentirle di esprimere il proprio parere in merito a tali investimenti;

Tutto ciò premesso e considerato,

IMPEGNA

la Giunta regionale del Piemonte

- a sottoporre preventivamente all'esame della I° Commissione consiliare il programma degli investimenti, finanziati con le risorse allocate nella Missione 14 - Programma 14.01 del bilancio regionale esercizio 2018-2020, a valere sull'esercizio 2018, al fine di consentire alla Commissione medesima di esprimere il parere in merito a tale programma.

Torino, 27 giugno 2018

A

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)

competitività” e del Programma 14.01 “*Industria, PMI e Artigianato*”, per finanziare la l.r. 22 novembre 2014, n. 34 “*Interventi per lo sviluppo delle attività produttive*” e la l.r. 14 gennaio 2009, n. 1 “*Testo unico in materia di artigianato*”;

- la prima legge regionale è finalizzata a finanziare la competitività e la crescita del sistema produttivo e l'occupazione in una prospettiva di sviluppo sostenibile e di contenimento dei consumi energetici; la seconda legge regionale ha, invece, lo scopo di sostenere l'artigianato attraverso lo sviluppo della qualificazione e della competitività delle imprese, la tutela della professionalità, la valorizzazione delle produzioni nelle diverse espressioni territoriali e settoriali;

✶ ritenuto che

- con riguardo alla Missione 9 “*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*”, in cui sono previsti 5.195.717,93 milioni di euro, è importante che tali risorse finanziarie, oltre alle altre fonti per un totale complessivo di oltre 9 milioni di euro, siano indirizzate a misure agevolative relative alla sostituzione degli autoveicoli a beneficio di Micro e Piccole imprese. La relativa misura dovrà risultare un mix di conto interesse e conto capitale in cui questo secondo elemento dovrà essere determinante al fine dell'appetibilità della misura agevolativa stessa per i beneficiari;
- per quanto attiene la Missione 17 “*Energia e diversificazione delle fonti energetiche*”, per la quale sono previsti 5 milioni di euro, tali risorse dovranno essere destinate a misure incentivanti ed agevolative finalizzate all'efficientamento energetico e la messa in sicurezza degli impianti termici. I beneficiari di tale misura, oltre che le imprese piemontesi, potranno essere anche soggetti privati, come previsto dalla Legge regionale n. 1 del 2009 articolo 2 comma 1 lettera C. 25 artigianato;
- per quanto attiene la legge regionale n. 1/2009 l'ammontare di risorse pari a 25 milioni di euro dovrà riguardare gli interventi previsti dalla legge stessa, nonché misure di sostegno per l'accesso al credito;
- per quanto attiene i 40 milioni di euro allocati sulla Missione 14 – Programma 14.01, del fondo centrale di garanzia, si precisa che, qualora tali risorse fossero in tutto o in parte non utilizzate, dovranno comunque essere indirizzate a favorire l'accesso al credito da parte delle micro e piccole imprese, anche attraverso strumenti che consentano l'ampliamento delle garanzie attraverso un effetto leva delle garanzie

considerato che